

Iter burocratico per i laboratori ASL offerti dall'Ateneo di Perugia:

1) PORTALE REGISTRO IMPRESE (a carico del responsabile dell'ASL di dipartimento)

Inserimento delle attività offerte dal Dipartimento nel Registro Nazionale dell'Alternanza Scuola Lavoro gestito dalle Camere di Commercio <http://scuolalavoro.registroimprese.it/rasl/home>

2) CONVENZIONE CON L'ATENEO (a carico della scuola)

basata sull'accordo quadro PER LA DIFFUSIONE E L'IMPLEMENTAZIONE DI BUONE PRATICHE DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO tra USR Umbria, REGIONE Umbria, UNIVERSITÀ di Perugia e CONFINDUSTRIA Umbria

(il referente di ateneo è il dott. Biagio Cozza, Responsabile - Ufficio Orientamento, Inclusione e Job Placement, biagio.cozza@unipg.it)

La convenzione deve essere firmata digitalmente dal Dirigente Scolastico e inviata al dott.Cozza il quale fornirà istruzioni per la sottoscrizione da parte del Magnifico Rettore.

3) SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO (la trasmissione del documento è a carico del responsabile dell'ASL di dipartimento, ma il modulo deve essere compilato dal responsabile del laboratorio)

La scheda va inoltrata al dott. Vito Brozzi, Ufficio Supporto Amministrativo al Servizio di Prevenzione e Protezione, vito.brozzi@unipg.it.

Gli studenti devono aver frequentato il corso di formazione al rischio, in caso contrario la nostra università offre gratuitamente questo pacchetto di 8 ore per la formazione base. Per le integrazioni, relative ai livelli di rischio>1 sono offerti sottopacchetti on line.

4) CERTIFICATO DI IDONEITÀ DEI LUOGHI UTILIZZATI (a carico dell'Università)

E' stata predisposta una nota unica firmata dal rettore relativa in cui si dichiara che tutti i luoghi in cui si svolgeranno i laboratori sono a norma fintanto che la capienza delle aule sarà rispettata.

5) PROGETTO FORMATIVO (a carico della scuola)

La stipula dei singoli progetti formativi dovrà essere concordata con i referenti dei percorsi dove gli studenti svolgeranno l'attività in alternanza scuola-lavoro. Con i referenti verranno definiti, altresì, i tempi di svolgimento del percorso, tenendo conto del livello di formazione dello studente in materia di salute e sicurezza sul lavoro rispetto al profilo di rischio dell'attività prescelta.

6) PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (a carico del responsabile del laboratorio)

modulo (da scaricare dal sito dell'università) da portare in approvazione (a conclusione del laboratorio) in Consiglio di Dipartimento (per futuro riconoscimento di al più 30 ore all'interno delle 120 ore previste per ogni docente). Il nuovo modulo prevede la possibilità di laboratori di tipo project work nei quali il docente universitario svolge solo una parte del monte ore totale previsto dal laboratorio considerato.

7) PATTO FORMATIVO (ottemperanza della BUONA SCUOLA) (a carico della scuola)

La Scuola dovrà raccogliere il "[Patto formativo dello studente](#)" per ciascun studente coinvolto.